CASSAFORENSE

Il Presidente

Roma, 28/04/2014
Prot. n. 60746

Ai Sig.ri Presidenti
dei Consigli dell'Ordine
Loro Sedi

Caro Presidente,

come è noto, il Decreto del Ministero dell'Economia del 10/01/2014 ha previsto che le disposizioni in tema di versamenti unitari e compensazioni, previste dal capo III del Decreto Legislativo 241/1997, si possano applicare anche agli Enti di previdenza privatizzati, qualora gli stessi lo richiedano, mediante apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate, ed a seguito di delibera a modifica delle disposizioni statutarie o regolamentari vigenti, soggetta ad approvazione dei Ministeri vigilanti (cfr. art. 1 primo comma).

A fronte di ciò, Cassa Forense si era immediatamente attivata per agevolare gli iscritti, per consentire loro di avvalersi della possibilità di compensazione, rilevando serie difficoltà nell'attuazione della normativa.

Difatti, fino ad oggi, la Cassa ha ritenuto di non dover stipulare una convenzione in tal senso in quanto, sulla base di una prima, restrittiva, interpretazione ministeriale, ciò avrebbe dovuto comportare il necessario transito dalla Tesoreria Generale di tutti i flussi contributivi dell'Ente (come previsto, ad esempio, nella Convenzione sottoscritta dalla Cassa Geometri).

Ti preciso, pertanto, che, almeno per l'anno 2014, in attesa di una evoluzione interpretativa della normativa in termini meno onerosi per l'Ente, i nostri iscritti

non potranno procedere alle compensazioni di cui trattasi direttamente in sede di modello F24 e che i versamenti dovuti alla Cassa resteranno distinti da quelli dovuti al Fisco.

Recentemente sono state avviate trattative con gli uffici finanziari preposti, per addivenire ad una convenzione che utilizzi lo strumento del versamento tramite F24 non in via esclusiva, ma come uno dei possibili strumenti di pagamento dei contributi in autoliquidazione dovuti alla Cassa, da utilizzare, a discrezione del professionista, in alternativa agli ordinari mezzi di pagamento già in essere.

Se tale impostazione venisse accolta occorrerà, inoltre, apportare le necessarie modifiche regolamentari per rendere operative le nuove procedure di pagamento e, da parte dell'Amministrazione Finanziaria, procedere all'integrazione del Mod. F24 e all'individuazione di specifici codici bancari per rendere possibile l'individuazione dei versamenti dei contributi previdenziali dovuti alla Cassa.

Confidiamo, quindi, di poter risolvere il problema, nel senso auspicato anche da taluni ordini, in tempo utile per la dichiarazione dei redditi da presentare nel 2015, con riferimento ai redditi prodotti nel 2014.

Per il momento non posso che confermare le date di scadenza della contribuzione, minima ed eccedente, dell'anno in corso, da versarsi direttamente a questa Cassa con le consuete modalità.

Vorrai dare la massima diffusione tra gli iscritti della presente comunicazione per evitare equivoci in sede di versamento delle imposte.

Cordiali saluti.

Avv. Nunzio Luciano

